

## Arexpo vince al TAR contro Vitali e Stam Europe: al via il progetto di rigenerazione dell'area Expo Milano 2015

LINK: <http://www.globallegalchronicle.com/italia/arexpo-vince-al-tar-contro-vitali-e-stam-europe-al-via-il-progetto-di-rigenerazione-dellarea-expo...>



Arexpo vince al TAR contro Vitali e Stam Europe: al via il progetto di rigenerazione dell'area Expo Milano 2015 Roma e Centro, Roma e Centro **Legal** Chronicle February 23, 2018 Andrea Canobbio Il TAR della Lombardia, Sezione Quarta, con la sentenza 499/2018, ha confermato la piena legittimità delle attività svolte da Arexpo S.p.A. e dalla Commissione Giudicatrice, confermando l'aggiudicazione a favore del Raggruppamento Lendlease S.r.l. della procedura per l'affidamento della ideazione, dello sviluppo e della gestione del progetto di rigenerazione urbana dell'area ex Expo Milano 2015. Il TAR della Lombardia ha respinto i ricorsi presentati contro Arexpo S.p.A. da Vitali S.p.A. e Stam Europe S.a.s., condannando le società soccombenti a 50.000 euro di spese di giudizio. La vicenda riguarda l'affidamento della ideazione, dello sviluppo e della gestione del progetto di rigenerazione urbana dell'area Expo Milano 2015 (circa 1.000.000 metri quadrati di superficie e 480.000 metri quadrati di Superficie Lorda di Pavimento), con un valore stimato pari a 2 miliardi di euro e della durata di 99 anni, avviato da Arexpo S.p.A. con una gara comunitaria a procedura ristretta nel gennaio del 2017 e aggiudicata nel novembre dello stesso anno al RTI capeggiato dalla società Lendlease S.r.l.. Il progetto posto a base della gara costituisce uno tra i più importanti e ambiziosi interventi di riqualificazione urbana attivati nel Paese negli ultimi anni, finalizzato a soddisfare anche interessi pubblici di particolare rilievo. L'obiettivo di Arexpo è, infatti, quello di realizzare a Milano in una delle aree urbane più infrastrutturate e accessibili del sud Europa, il "Parco della Scienza, del Sapere e dell'Innovazione", valutando l'Esposizione Universale del 2015 come un'occasione emblematica per un ridisegno complessivo, integrato e unitario di un'area strategica, che riposiziona l'immagine del territorio, valorizza le eredità dell'evento del 2015 e attiva processi di sviluppo socio-economico sostenibile. La decisione del TAR Lombardia e le relative motivazioni confermano la bontà di una procedura di selezione innovativa, basata su un complesso mix di ideazione, progettazione, realizzazione e gestione affidato ad un unico interlocutore privato, chiamato ad integrare nel progetto il percorso urbanistico volto alla realizzazione dello Human Technopole, del Campus delle Facoltà scientifiche dell'Università Statale di Milano e dell'IRCCS Galeazzi che, insieme, costituiscono le funzioni di interesse pubblico che caratterizzano lo sviluppo dell'ex sito Expo Milano 2015 e la cui realizzazione guiderà lo sviluppo dell'intera area. La società Arexpo s.p.a. è stata costituita nel 2011 con lo scopo di acquisire le aree destinate ad ospitare l'Esposizione Universale EXPO MILANO 2015 dedicata a 'Feeding the planet, energy for life', a cui hanno aderito 141 Paesi di tutti i continenti con oltre 21 milioni di visitatori. Persegue oggi l'obiettivo di valorizzare e sviluppare l'intero sito, trasformando l'area per dar vita ad un parco scientifico e tecnologico di eccellenza a livello internazionale. La società è guidata dal Presidente Giovanni Azzone, dall'Amministratore delegato Giuseppe Bonomi e dal Direttore generale Marco Carabelli. Lo Studio **legale** Lipani Catricalà & Partners ha assistito Arexpo S.p.A., con un team composto dagli Avvocati Damiano Lipani, Francesca Sbrana, Luigi Mazzoncini e Anna Mazzoncini. Lendlease S.r.l. è stata assistita dagli Avvocati Lorenzo Lamberti e Pasquale Morra, dello Studio **R&P Legal**. Pricewaterhouse Coopers Advisory S.p.a. è stata assistita dagli Avvocati Francesco Stallone, Giovanni Stefanin e Guido Ajello, dello Studio

PwC TLS. A quanto risulta alla redazione, Vitali S.p.a. e Stam Europe S.a.s. sono state assistite dagli avvocati Francesco Marascio, Stefano Genovese e Andrea Serafini, dello Studio Associato SLM&Partners. Involved fees earner: Andrea Serafini - Principato & Porraro; Stefano Genovese - Genovese Studio **Legale**; Francesco Marascio - SLM & Partners; Damiano Lipani - Lipani Catricalà & partners; Francesca Sbrana - Lipani Catricalà & partners; Luigi Mazzoncini - Lipani Catricalà & partners; Anna Mazzoncini - Lipani Catricalà & partners; Francesco Stallone - PwC **Legal**; Giovanni Stefanin - PwC **Legal**; Guido Ajello - PwC **Legal**; Lorenzo Lamberti - **R&P Legal**; Pasquale Morra - **R&P Legal**; Law Firms: Principato & Porraro; Genovese Studio **Legale**; SLM & Partners; Lipani Catricalà & partners; PwC **Legal**; **R&P Legal**; Clients: PricewaterhouseCoopers; Arexpo; Stam Europe; Vitali S.p.A.; Lendlease Italy S.r.l.;

## Arexpo vince al TAR contro Vitali e Stam Europe

LINK: [http://www.monitorimmobiliare.it/arexpo-vince-al-tar-contro-vitali-e-stam-europe\\_20182221721](http://www.monitorimmobiliare.it/arexpo-vince-al-tar-contro-vitali-e-stam-europe_20182221721)



Arexpo vince al TAR contro Vitali e Stam Europe di E.I. 22 Febbraio 2018 Al via il progetto di rigenerazione dell'area Expo Milano 2015 di Arexpo. Il TAR della Lombardia, Sezione Quarta, con la sentenza 499/2018, ha respinto i ricorsi presentati contro Arexpo da Vitali e Stam Europe e ha dichiarato improcedibili il ricorso principale e il ricorso incidentale di Lendlease e gli atti di intervento di Pricewaterhouse Coopers Advisory, condannando le società soccombenti a 50.000 euro di spese di giudizio. La vicenda riguarda l'affidamento dell'ideazione, dello sviluppo e della gestione del progetto di rigenerazione urbana dell'area Expo Milano 2015, con un valore stimato pari a 2 miliardi di euro, della durata di 99 anni, avviato da Arexpo con una gara comunitaria a procedura ristretta nel gennaio del 2017 e aggiudicata nel novembre dello stesso anno al RTI capeggiato dalla società Lendlease. L'obiettivo di Arexpo è quello di realizzare nell'ex area Expo di Milano il "Parco della Scienza, del Sapere e dell'Innovazione", valorizzando l'eredità dell'evento del 2015 e attivando processi di sviluppo socio-economico sostenibile. Lo studio **legale** Lipani Catricalà & Partners ha rappresentato e difeso Arexpo, con un team composto dagli avvocati Damiano Lipani, Francesca Sbrana, Luigi Mazzoncini e Anna Mazzoncini. Lendlease è stata rappresentata e difesa dagli avvocati Lorenzo Lamberti e Pasquale Morra, dello studio **R&P Legal**. Pricewaterhouse Coopers Advisory è stata rappresentata e difesa dagli avvocati Francesco Stallone, Giovanni Stefanin e Guido Ajello, dello studio PwC TLS. TAG arexpo MAPPA

## Arexpo vince al TAR contro Vitali e Stam Europe: al via il progetto di ... - Varese Press

LINK: <https://www.varesepress.info/2018/02/arexpo-vince-al-tar-contro-vitali-e-stam/>



Tweet on Twitter Il TAR della Lombardia, Sezione Quarta, con la sentenza 499/2018, ha confermato la piena legittimità delle attività svolte da Arexpo S.p.A. e dalla Commissione Giudicatrice, confermando l'aggiudicazione a favore del Raggruppamento Lendlease S.r.l. della procedura per l'affidamento della ideazione, dello sviluppo e della gestione del progetto di rigenerazione urbana dell'area ex Expo Milano 2015. Il TAR della Lombardia ha respinto i ricorsi presentati contro Arexpo S.p.A. da Vitali S.p.A. e Stam Europe S.a.s. e ha dichiarato improcedibili il ricorso principale e il ricorso incidentale di Lendlease S.r.l. e gli atti di intervento di Pricewaterhouse Coopers Advisory S.p.A., condannando le società soccombenti a 50.000 euro di spese di giudizio. La vicenda riguarda l'affidamento della ideazione, dello sviluppo e della gestione del progetto di rigenerazione urbana dell'area Expo Milano 2015 (circa 1.000.000 metri quadrati di superficie e 480.000 metri quadrati di Superficie Lorda di Pavimento), con un valore stimato pari a 2 miliardi di euro e della durata di 99 anni, avviato da Arexpo S.p.A. con una gara comunitaria a procedura ristretta nel gennaio del 2017 e aggiudicata nel novembre dello stesso anno al RTI capeggiato dalla società Lendlease S.r.l.. Il progetto posto a base della gara costituisce uno tra i più importanti e ambiziosi interventi di riqualificazione urbana attivati nel Paese negli ultimi anni, finalizzato a soddisfare anche interessi pubblici di particolare rilievo. L'obiettivo di Arexpo è, infatti, quello di realizzare a Milano in una delle aree urbane più infrastrutturate e accessibili del sud Europa, il "Parco della Scienza, del Sapere e dell'Innovazione", valutando l'Esposizione Universale del 2015 come un'occasione emblematica per un ridisegno complessivo, integrato e unitario di un'area strategica, che ripositiona l'immagine del territorio, valorizza le eredità dell'evento del 2015 e attiva processi di sviluppo socio-economico sostenibile. La decisione del TAR Lombardia e le relative motivazioni confermano la bontà di una procedura di selezione innovativa, basata su un complesso mix di ideazione, progettazione, realizzazione e gestione affidato ad un unico interlocutore privato, chiamato ad integrare nel progetto il percorso urbanistico volto alla realizzazione dello Human Technopole, del Campus delle Facoltà scientifiche dell'Università Statale di Milano e dell'IRCCS Galeazzi che, insieme, costituiscono le funzioni di interesse pubblico che caratterizzano lo sviluppo dell'ex sito Expo Milano 2015 e la cui realizzazione guiderà lo sviluppo dell'intera area. Lo Studio **legale** Lipani Catricalà & Partners ha rappresentato e difeso Arexpo S.p.A., con un team composto dagli Avvocati Damiano Lipani, Francesca Sbrana, Luigi Mazzoncini e Anna Mazzoncini. Lendlease S.r.l. è stata rappresentata e difesa dagli Avvocati Lorenzo Lamberti e Pasquale Morra, dello Studio **R&P Legal**. Pricewaterhouse Coopers Advisory S.p.a. è stata rappresentata e difesa dagli Avvocati Francesco Stallone, Giovanni Stefanin e Guido Ajello, dello Studio PwC TLS. La società Arexpo s.p.a. è stata costituita nel 2011 con lo scopo di acquisire le aree destinate ad ospitare l'Esposizione Universale EXPO MILANO 2015 dedicata a 'Feeding the planet, energy for life', a cui hanno aderito 141 Paesi di tutti i continenti con oltre 21 milioni di visitatori. Persegue oggi l'obiettivo di valorizzare e sviluppare l'intero sito, trasformando l'area per dar vita ad un parco scientifico e tecnologico di eccellenza a livello internazionale. L'area è di oltre un milione di metri quadrati, già completamente bonificata e perfettamente infrastrutturata, ha elevate potenzialità di sviluppo

ed è attrattiva per importanti realtà pubbliche e private sia italiane che internazionali. La sua posizione privilegiata la rende facilmente raggiungibile grazie al collegamento con la metropolitana di Milano e la ferrovia, si trova inoltre in prossimità dello svincolo autostradale Milano Laghi, Como, Torino e Varese e dell'aeroporto di Milano Malpensa. Su Arexpo siamo passati dalla progettazione all'attuazione - ha recentemente affermato Giuseppe Bonomi , amministratore delegato di Arexpo - nell'area dello Human Technopole ci sono i lavori in corso, abbiamo rilasciato i primi spazi e sono entrati i primi ricercatori. Continueremo a rilasciare spazi vecchi, nel senso esistenti e rinnovati, e nuovi fino alla fine del 2021. Condividi:

## Arexpo vince al Tar, gli studi in campo

LINK: <http://www.toplegal.it/news/2018/02/22/22550/arexpo-vince-al-tar-gli-studi-in-campo>



Arexpo vince al Tar, gli studi in campo Coinvolti Lipani Catricalà, PwC TIs e **R&p Legal** Il Tar della Lombardia, sezione quarta, con la sentenza 499/2018, ha respinto i ricorsi presentati da Vitali e Stam Europe per annullare il bando con cui Arexpo ha individuato il partner per l'ideazione e lo sviluppo del masterplan per lo sviluppo dell'area su cui si è svolta l'esposizione universale. La gara era stata vinta da Lendlease, come capofila di consorzio, lo scorso 9 novembre. Il Tar ha dichiarato improcedibili i ricorsi condannando le società soccombenti a 50 mila euro di spese di giudizio. Lipani Catricalà ha rappresentato e difeso Arexpo, con un team composto da Damiano Lipani (in foto), Francesca Sbrana, Luigi Mazzoncini e Anna Mazzoncini. Lendlease è stata rappresentata e difesa da Lorenzo Lamberti e Pasquale Morra, di **R&p Legal**. Pricewaterhouse Coopers Advisory è stata rappresentata e difesa da Francesco Stallone, Giovanni Stefanin e Guido Ajello, di PwC TIs. La vicenda riguarda l'affidamento della ideazione, dello sviluppo e della gestione del progetto di rigenerazione urbana dell'area Expo Milano 2015 (circa 1 milione di metri quadrati di superficie e 480 mila metri quadrati di superficie lorda di pavimento), con un valore stimato pari a 2 miliardi di euro e della durata di 99 anni, avviato da Arexpo con una gara comunitaria a procedura ristretta nel gennaio del 2017 e aggiudicata nel novembre dello stesso anno al Rti capeggiato dalla società Lendlease. Il progetto posto a base della gara costituisce uno tra i più importanti e ambiziosi interventi di riqualificazione urbana attivati nel Paese negli ultimi anni, finalizzato a soddisfare anche interessi pubblici di particolare rilievo. L'obiettivo di Arexpo è, infatti, quello di realizzare a Milano in una delle aree urbane più infrastrutturate e accessibili del sud Europa, il Parco della Scienza, del Sapere e dell'Innovazione, valutando l'Esposizione Universale del 2015 come un'occasione per un ridisegno complessivo, integrato e unitario di un'area strategica, che ripositiona l'immagine del territorio, valorizza le eredità dell'evento del 2015 e attiva processi di sviluppo socio-economico sostenibile. La decisione del Tar Lombardia e le relative motivazioni confermano la bontà di una procedura di selezione innovativa, basata su un complesso mix di ideazione, progettazione, realizzazione e gestione affidato a un unico interlocutore privato, chiamato a integrare nel progetto il percorso urbanistico volto alla realizzazione dello Human Technopole, del Campus delle Facoltà scientifiche dell'Università Statale di Milano e dell'Irccs Galeazzi che, insieme, costituiscono le funzioni di interesse pubblico che caratterizzano lo sviluppo dell'ex sito Expo Milano 2015 e la cui realizzazione guiderà lo sviluppo dell'intera area. Uno dei punti su cui si fondava il ricorso era la partecipazione di PwC alla cordata Lendlease quando proprio loro avevano redatto i punti in base al quale era stato elaborato il masterplan. L'accusa sosteneva che PwC avesse favorito o addirittura posto le basi per la vittoria di Lendlease, con la quale infatti poi si alleava. Ma il giudice ha respinto questa ipotesi: "Dalla documentazione versata in atti risulta evidente che Pricewaterhouse non ha partecipato alla redazione degli atti della gara all'esame del collegio, bensì alla predisposizione delle linee guida, che costituivano documentazione che è servita per la predisposizione degli atti di gara. Dunque, la partecipazione di Pricewaterhouse riguarda una fase propedeutica a quella della predisposizione della procedura concorsuale in questione".